

Episodio di Chies d'Alpago, 20-21.2.1945

Nome del Compilatore: Mansi Adriano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Chies	Chies d'Alpago	Belluno	Veneto

Data iniziale: 20/2/1945

Data finale: 21/2/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
0	0	0	0	0	0	0

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
0	0	0	0	0	2

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. De March Augusto "Zero", nato in Germania;
2. De Pellegrin Luigi, nato a Glarus (Svizzera) il 10/11/1909.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 20 febbraio 1945 i tedeschi rastrellano Chies d'Alpago (Belluno). Arrestano Augusto De March, accusato di essere partigiano, e lo fucilano sul posto. Il giorno successivo prosegue il rastrellamento con saccheggi e incendi a Chies. Luigi De Pellegrin viene arrestato con l'accusa di essere partigiano, gli viene chiesto di indicare il nascondiglio dei partigiani, ma lui indirizza i soldati nel posto sbagliato. Quando se ne accorgono i tedeschi lo fucilano.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tedeschi non meglio identificati.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Non è segnalata la presenza di reparti italiani al rastrellamento.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

Luigi Boschis, *Le popolazioni del bellunese nella guerra di liberazione 1943-1945*, Castaldi, Feltre, 1986, p. 246;
Roberto Cessi, *La Resistenza nel bellunese*, Editori Riuniti, Roma, 1960, p. 238;
Serena Dal Borgo, *La lotta partigiana in Alpago e Cansiglio*, Isbrec, Belluno, 1995, p. 160.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

L'episodio è citato solo da Boschis, Cessi e Dal Borgo in modo piuttosto sbrigativo, quindi è difficile conoscere i dettagli della vicenda. Secondo Dal Borgo, De March sarebbe stato arrestato tempo prima e avrebbe collaborato con i tedeschi che, però, dopo un po' lo avrebbero ucciso.

VI. CREDITS

Adriano Mansi

Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea.